



Parco del
Monviso

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DEL MONVISO

-

Relazione sulle attività di monitoraggio dei Galliformi alpini nel Parco Naturale del Monviso – 2025 –



Foto: O. Giordano

A cura di
Omar Giordano

Saluzzo, gennaio 2026

INDICE

PREMESSA

1. METODICHE DI CENSIMENTO

2. AREE CAMPIONE

3. RISULTATI

4. COMMENTO DEI RISULTATI

BIBLIOGRAFIA

Per la citazione dei dati contenuti nella presente relazione si rimanda alla seguente dicitura:

Giordano O., 2026 (a cura di). Relazione sulle attività di monitoraggio dei Galliformi alpini nel Parco Naturale del Monviso, anno 2025. Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso. Pp. 12

PREMESSA

L'attività di ricognizione delle risorse faunistiche è fondamentale per una corretta conoscenza delle popolazioni di selvatici.

Nell'anno 2025 sono stati effettuati, all'interno del Parco Naturale del Monviso, i monitoraggi primaverili per le specie pernice bianca *Lagopus muta*, coturnice *Alectoris graeca* e fagiano di monte *Lyrurus tetrix*. Il censimento estivo per la verifica del successo riproduttivo non è stato effettuato; per questo tipo di monitoraggio è in fase di definizione un protocollo operativo finalizzato ad una organizzazione ottimale dello sforzo di campionamento.

Di seguito vengono descritti per ogni specie i metodi di conteggio applicati, le aree campione indagate, i risultati ottenuti ed un breve commento sullo *status* delle popolazioni monitorate.

1. METODICHE DI CENSIMENTO

Le operazioni di censimento sono effettuate mediante l'applicazione di tecniche standardizzate e diversificate in base alla specie ed alla stagione. La particolarità delle metodiche utilizzate non permette un monitoraggio capillare su tutto il territorio di competenza rendendo necessaria l'individuazione di aree campione.

Censimenti primaverili al canto

Le uscite vengono effettuate tra la metà di aprile e la prima decade di giugno, a seconda della specie, in corrispondenza del periodo degli amori quando la localizzazione dei maschi è facilitata dall'emissione dei vocalizzi tipici della fase riproduttiva.

Dai dati ottenuti si può ricavare una stima della densità indicata come numero di maschi su 100 ha (MM/100 ha). Le tecniche di censimento utilizzate si diversificano leggermente in base alla specie e vengono di seguito descritte.

Pernice bianca

Viene utilizzato il metodo descritto da Leonard (1995) e Muffat-Joly (2020) che prevede il conteggio dei maschi territoriali individuati tramite i vocalizzi emessi durante il periodo di formazione delle coppie riproduttive tra fine maggio e metà giugno. La massima attività canora dei maschi è concentrata nelle prime ore del mattino con un picco un'ora prima dell'alba (Muffat-Joly *et al.*, 2020).

Vengono individuati dei punti di ascolto e osservazione, collocati in modo capillare nell'area di censimento, in modo tale che ogni censitore possa sentire e vedere un'ampia porzione di territorio ma che, al tempo stesso, non sia sovrapposto alle postazioni confinanti al fine di evitare il più possibile i doppi conteggi.

Ogni postazione deve essere raggiunta dall'operatore entro le ore 4 al fine di non arrecare disturbo ai maschi eventualmente presenti nelle vicinanze; non appena la visibilità lo permette è necessario procedere alla ricerca visiva dei maschi cantanti al fine di valutare se gli stessi siano soli o accoppiati.

Coturnice

Il conteggio viene effettuato utilizzando la tecnica indicata da ISPRA nel Piano di Azione Nazionale per la Coturnice (Trocchi *et al*, 2016) che si basa sul metodo proposto da Bernard-Laurent (1984).

La metodica prevede che l'area da indagare sia percorsa da uno o più operatori in base alla superficie da coprire; la risposta dei maschi territoriali presenti nella zona viene indotta attraverso vocalizzi registrati ed emessi con riproduttori portatili dotati di altoparlanti (*playback*).

Il periodo idoneo si colloca tra metà aprile e metà maggio in concomitanza con la difesa attiva (tramite l'emissione di tipici vocalizzi) di un territorio da parte dei maschi e la formazione delle coppie in vista della riproduzione.

Oltre alla localizzazione "acustica" dei maschi, è importante ricercare visivamente l'esemplare cantante al fine di valutare la presenza della femmina e dunque la coppia formata.

Fagiano di monte

Il conteggio viene effettuato utilizzando la tecnica indicata da ISPRA nel Piano di Gestione Nazionale per il fagiano di monte (Riga e Sorace, 2023) che ricalca il metodo proposto da Bocca (1987).

La metodica prevede che l'area campione sia coperta da punti di ascolto/osservazione dai quali vengono individuati i maschi tramite l'ascolto del canto emesso spontaneamente e, non appena la luce lo consente si procede alla ricerca visiva degli animali.

Essendo specie poligama il fagiano di monte non forma coppie ma i maschi si raggruppano nelle zone di accoppiamento che vengono in seguito raggiunte dalle femmine. Per questo motivo è possibile che in aree molto ristrette (arene) si concentrino più individui contemporaneamente – anche oltre 10 – rendendo essenziale l'osservazione diretta degli animali al fine di valutarne il numero.

È necessario raggiungere le postazioni abbondantemente prima dell'alba (anche prima delle ore 4 in stagione avanzata) al fine di non disturbare eventuali individui già presenti nella zona.

Il periodo idoneo ai conteggi va dalla metà di aprile alla metà di maggio.

2. AREE CAMPIONE

Sono state identificate aree campione rappresentative dell'ambiente frequentato dalle diverse specie e, qualora necessario, opportunamente suddivise in settori di dimensioni adeguate ad essere correttamente indagate dai censitori.

Segue una descrizione sull'ubicazione e sulle caratteristiche delle aree di censimento primaverili suddivise per specie; la cartografia d'insieme è riportata in fig. 1.

Censimenti primaverili

Pernice bianca

La zona ricade nel comune di Crissolo, ha una superficie di 227 ha, una quota media di 2400 m ed una esposizione prevalente a N-NE. La particolare conformazione dell'area (una conca glaciale di piccole dimensioni) permette di avere un'ottima acustica e visibilità e può essere censita da 2 postazioni fisse.

Coturnice

Le cinque aree campione sono situate nei comuni di Crissolo, Oncino, Ostana e Sampeyre e coprono una superficie complessiva di circa 1100 ha.

L'area nel comune di Sampeyre è appena al di fuori dei confini dell'area protetta ma ricade all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) – Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1160058 "Gruppo del Monviso e Bosco dell'Alevè".

Le zone di censimento sono caratterizzate da esposizioni prevalenti a S-SE e quote che vanno da 1800 a 2500 m slm circa. Tutte le aree sono indagate per mezzo di transetti.

Fagiano di monte

Due aree campione sono state individuate nei comuni di Ostana e Oncino. Le esposizioni prevalenti vanno da N-NO a O-SO e le quote tra i 1600 ed i 2000 m slm; la superficie totale è di 234 ha.

La zona di Ostana è censita da postazione fissa mentre quella di Oncino tramite transetto.

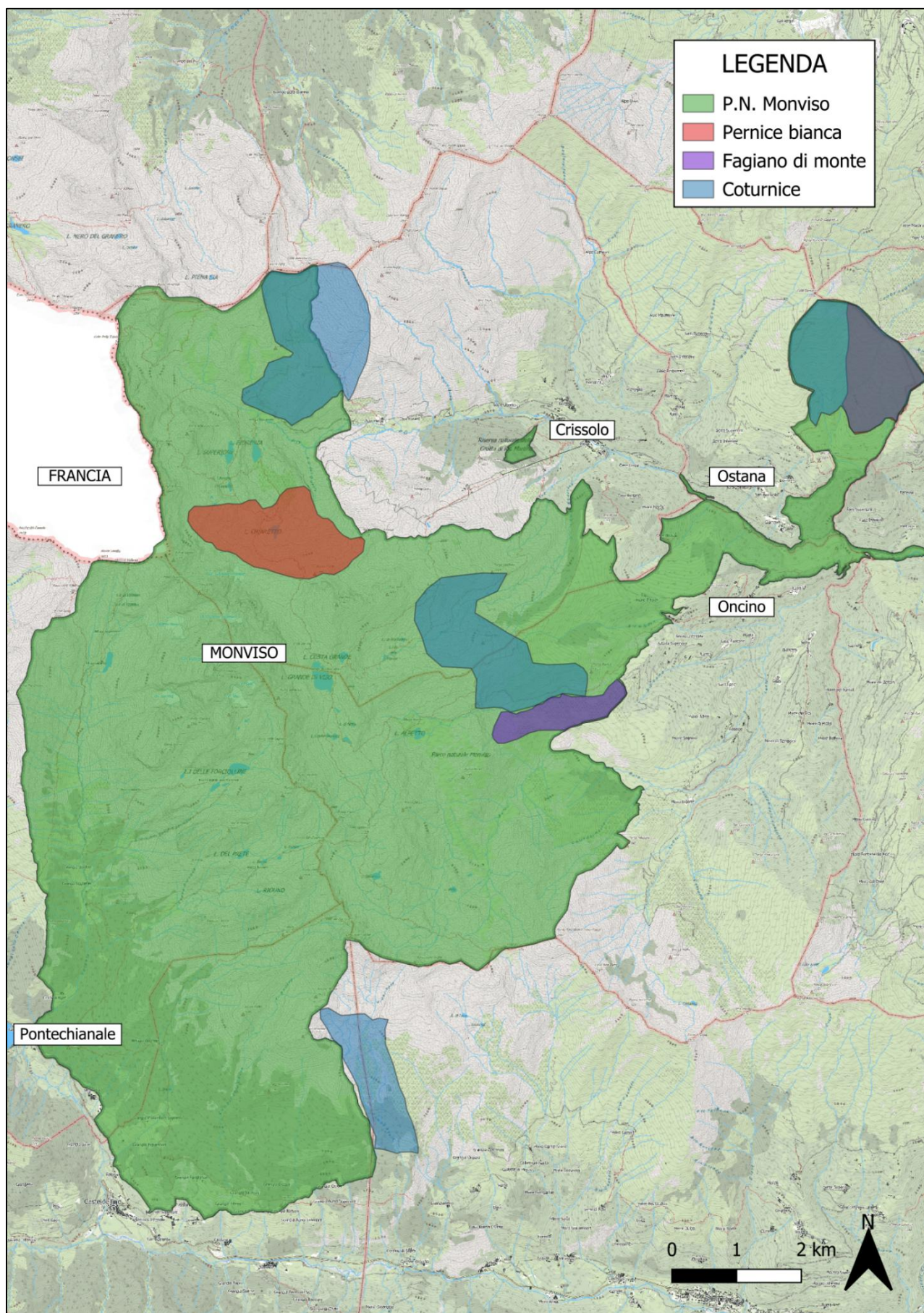


Fig. 1 – Cartografia d'insieme delle aree campione per il monitoraggio primaverile.

3. RISULTATI

Censimenti primaverili

Aree di censimento

Le zone di censimento effettivo, ricadenti all'interno delle aree campione di ciascuna specie (cfr. fig. 1), sono definite annualmente sulla base delle condizioni ambientali presenti al momento dell'uscita su campo – con particolare riferimento all'innevamento – ed alla disponibilità di operatori. In fig. 2 sono rappresentate le aree indagate nella primavera 2025.

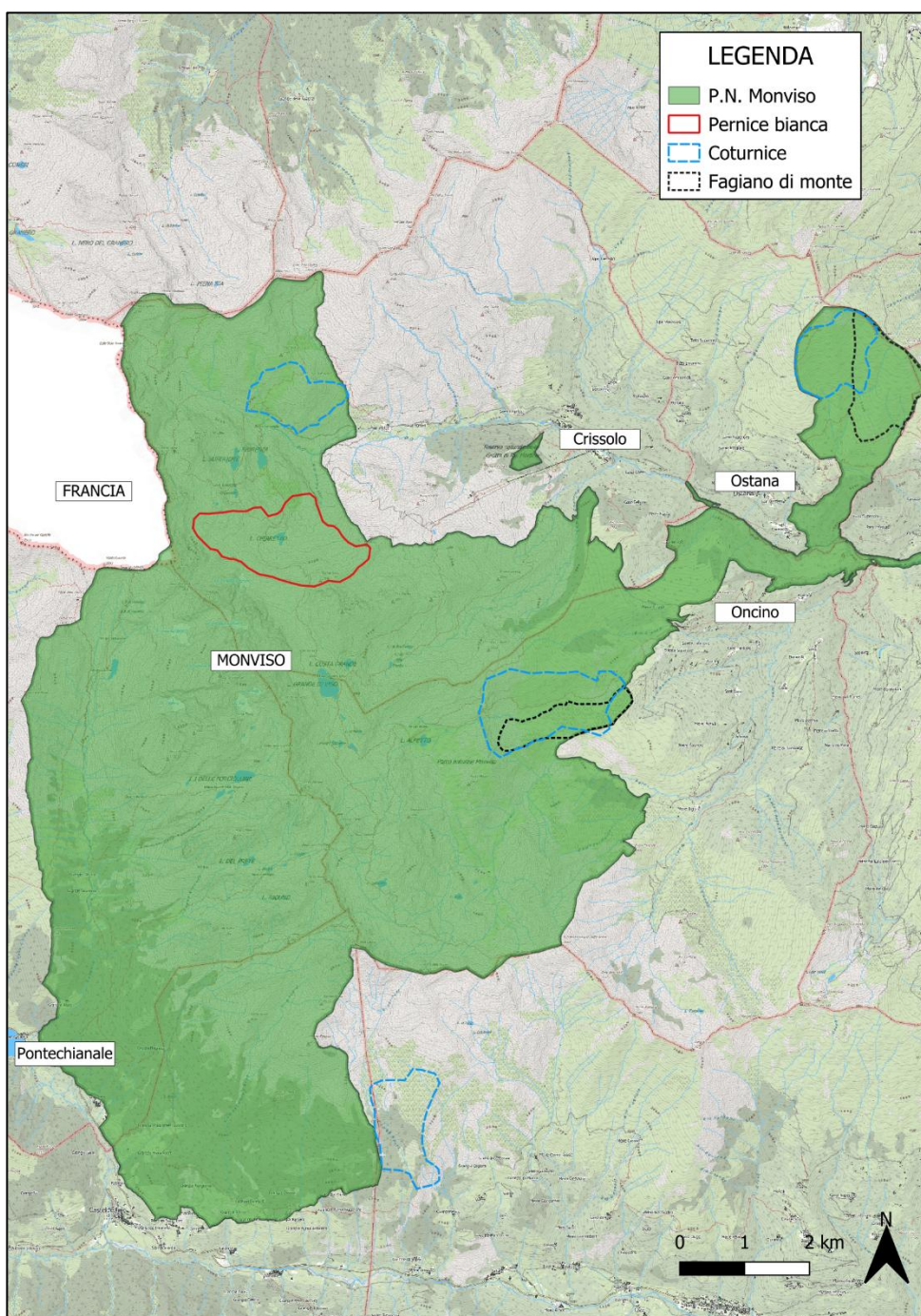


Fig. 2 – Aree di censimento primaverile 2025.

Pernice bianca

Il conteggio è stato effettuato il 3 giugno con condizioni meteorologiche buone (cielo coperto e assenza di vento) e visibilità ottima. L'innervamento al suolo era relativamente scarso con neve assente alle esposizioni meridionali.

L'area è stata censita da tre operatori appartenenti al Servizio Vigilanza dell'EGAP Monviso, tra le ore 4:00 e le ore 6:00.

Sono stati contattati 6 maschi cantanti con una densità di 2,6 MM/100ha, i dati sono riassunti nella tabella 1.

Area campione: CRISSOLO									
Superficie Totale: 227									
Numero operatori: 2									
Data	Settore	Sup. Censita (ha)	Maschi Cantanti			non cantanti		Tot.	DENSITÀ (MM/100ha)
			non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
3 giu	1	227	6					6	2,6

Tab. 1 – Pernice bianca. Risultati conteggi primaverili.

Coturnice

Le uscite sono state effettuate tra fine aprile e la prima decade di maggio con condizioni meteo-climatiche sostanzialmente buone, solo l'uscita nella zona di Crissolo ha risentito della presenza di nebbia e pioggia leggera nella seconda parte del transetto.

La superficie effettivamente censita nel 2025 è stata inferiore alla dimensione totale delle aree campione a causa della difficile accessibilità ad alcuni settori situati oltre i 2000 m di quota, dovuta alla presenza di neve a seguito delle abbondanti nevicate di metà aprile (Arpa Piemonte, 2025a).

Le aree sono state censite da operatori appartenenti al servizio Tecnico ed al Servizio Vigilanza dell'EGAP Monviso.

Sono stati contattati complessivamente 11 maschi cantanti con una densità media di 2 MM/100ha. I dati di ogni singola area campione sono riportati in tabella 2.

Area campione: CRISSOLO									
Superficie totale: 329									
Numero operatori: 2									
Data	Settore	Sup. Censita (ha)	Maschi Cantanti			non cantanti		Tot. MM	DENSITÀ (MM/100ha)
			non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
05 mag	1	100	1	1				2	2
Area campione: ONCINO-CRISSOLO									
Superficie totale: 275,5									
Numero operatori: 2									
Data	Settore	Sup. Censita (ha)	Maschi Cantanti			non cantanti		Tot. MM	DENSITÀ (MM/100ha)
			non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
26 apr	1	205	2		2			4	1,9
Area campione: OSTANA									
Superficie totale: 279									
Numero operatori: 1									
Data	Settore	Sup. Censita (ha)	Maschi Cantanti			non cantanti		Tot. MM	DENSITÀ (MM/100ha)
			non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
30 apr	1	122	2			1		2,5	2
Area campione: SAMPEYRE									
Superficie totale: 153									
Numero operatori: 1									
Data	Settore	Sup. Censita (ha)	Maschi Cantanti			non cantanti		Tot. MM	DENSITÀ (MM/100ha)
			non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
29 apr	1	128		1	1	1		2,5	1,9
TOTALE		555	5	2	3	2	0	11	2

Tab. 2 – Coturnice. Risultati conteggi primaverili.

Per completezza di informazioni si riportano in tabella 3 le serie storiche suddivise per area campione ed in figura 3 la loro rappresentazione grafica.

Confronto dati serie storica

CRISSOLO								
Anno	Sup. Censita (ha)	MM Cantanti			non cantanti		Tot. MM censiti	Densità (MM/100ha)
		non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
2023	329,3			1	1		1,5	0,4
2024	161,6	1	1	1			3	1,8
2025	100	1	1				2	2

ONCINO-CRISSOLO								
Anno	Sup. Censita (ha)	MM Cantanti			non cantanti		Tot. MM censiti	Densità (MM/100ha)
		non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
2023	238,2					1	1	0,4
2024	118,2	2					2	1,7
2025	205	2		2			4	1,9

OSTANA								
Anno	Sup. Censita (ha)	MM Cantanti			non cantanti		Tot. MM censiti	Densità (MM/100ha)
		non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
2023	N.E.						-	-
2024	79,5	1					1	1,2
2025	122	2			1		2,5	2

SAMPEYRE								
Anno	Sup. Censita (ha)	MM Cantanti			non cantanti		Tot. MM censiti	Densità (MM/100ha)
		non visti	visti soli	visti in coppia	visti soli	visti in coppia		
2023	N.E.						-	-
2024	N.E.							
2025	128		1	1	1		2,5	1,9

Tab. 3 – Coturnice. Confronto dati della serie storica per ogni area campione.

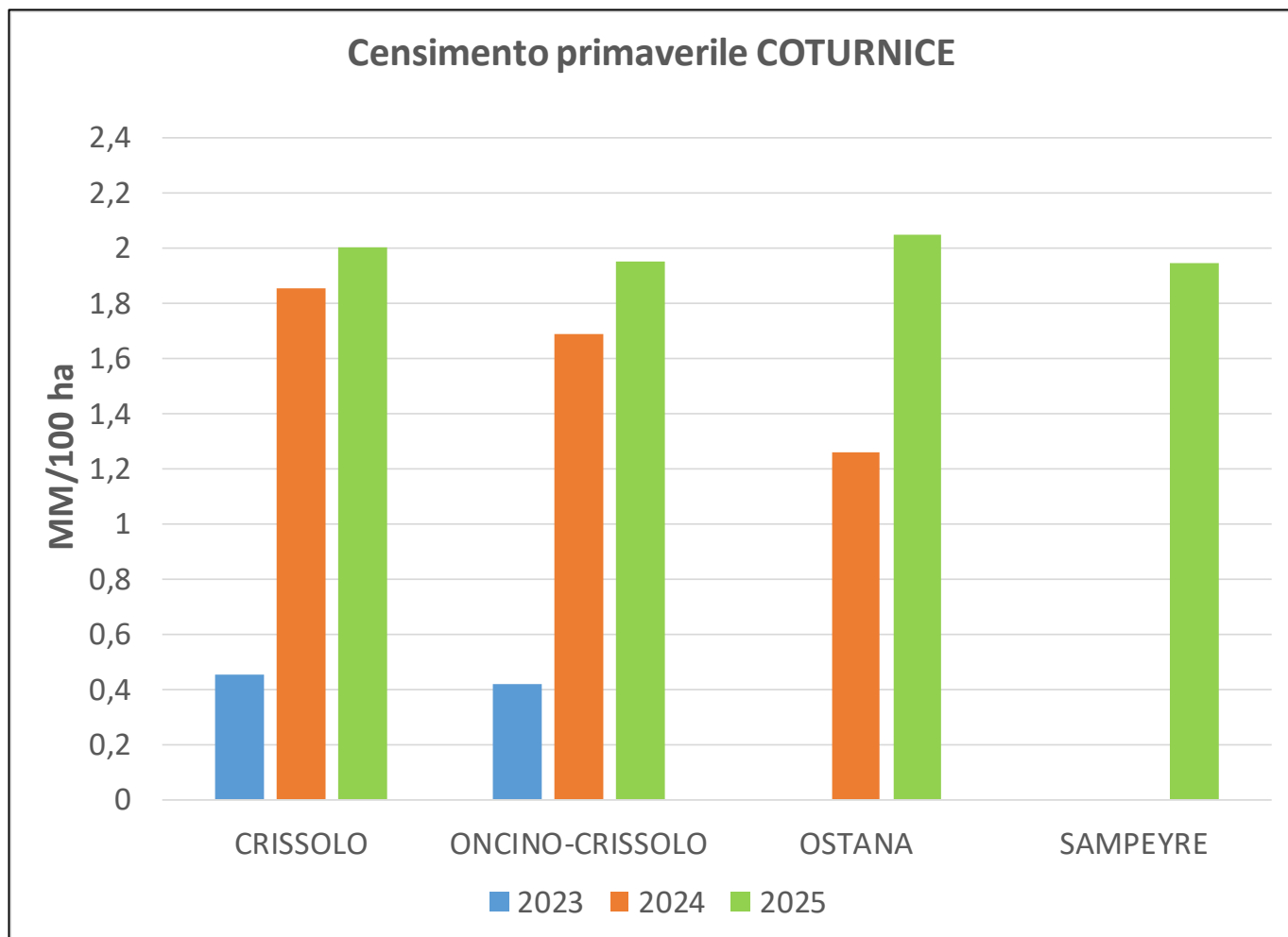


Fig. 3 – Coturnice. Andamento densità primaverile suddiviso per area campione.

Fagiano di monte

Le uscite sono state effettuate tra fine aprile e la prima metà di maggio con condizioni meteo climatiche favorevoli.

I conteggi sono stati eseguiti da operatori appartenenti al servizio Tecnico ed al Servizio Vigilanza dell'EGAP Monviso.

Sono stati contattati complessivamente 6 maschi cantanti con una densità media di 2,6 MM/100ha.

Area campione: OSTANA									
Superficie totale: 149,5 ha									
Numero operatori: 2									
Data	Settore	Superficie censita (ha)	Maschi visti	Maschi solo sentiti	Femmine	Indet.	TOT MM	Tot.	Densità (MM/100ha)
02 mag	1	149,5	6				6	6	4,0
Area campione: ONCINO									
Superficie totale: 84,3 ha									
Numero operatori: 1									
Data	Settore	Superficie censita (ha)	Maschi visti	Maschi solo sentiti	Femmine	Indet.	TOT MM	Tot.	Densità (MM/100ha)
26 apr	1	84,3					0	0	0
TOTALE		233,8	6				6	6	2,6

Tab. 4 – Fagiano di monte. Risultati conteggi primaverili.

4. COMMENTO DEI RISULTATI

Nella presente relazione sono esposti i risultati dei censimenti delle tre specie di galliformi alpini realizzati nella primavera 2025, ed il confronto con le relative serie storiche.

Al fine di avere un quadro generale, pare opportuno riassumere le condizioni meteo-climatiche dell'anno in quanto queste possono influire sulle dinamiche di popolazione.

L'inverno 2024/2025 ha fatto registrare un'anomalia termica positiva di 1.1°C rispetto alla media del periodo 1991-2020 mentre le precipitazioni sono state inferiori alla media con un deficit precipitativo di -18% nel medesimo periodo (Arpa Piemonte, 2025a).

L'estate 2025 è stata la quinta stagione estiva più calda nella distribuzione storica degli ultimi 68 anni mentre le precipitazioni sono state leggermente inferiori alla media degli anni 1991-2020 (Arpa Piemonte, 2025b). Da segnalare come nelle aree campione non si siano verificati episodi di pioggia violenti e prolungati nel mese di luglio, fattore critico per la sopravvivenza delle covate, in particolare per la coturnice (Bernard-Laurent e Léonard, 2000; Giordano *et. al.* 2013).

La dimensione ridotta delle aree campione e la mancanza di serie storiche adeguate, non permette ancora di fornire indicazioni sul *trend* delle popolazioni oggetto di indagine.

Pare comunque importante rimarcare come i dati ottenuti siano concordi con quanto registrato in territori limitrofi con serie storiche pluriennali (Giovo, 2025; Bionda, 2024; Giordano, 2023; Maurino, 2022) nonché con i valori medi riportati in letteratura (Bernard-Laurent, 2004; Ramanzin, 2004; Novoa *et. al.*, 2014).

In conclusione si sottolinea l'importanza di proseguire nei prossimi anni le operazioni di monitoraggio avviate implementando – ove possibile – la superficie monitorata.

La standardizzazione delle metodiche ed il mantenimento del monitoraggio porteranno alla creazione di serie storiche sempre più ampie ottenendo, nel tempo, un'indicazione sulla dinamica di popolazione delle specie oggetto di studio.

BIBLIOGRAFIA CONSULTATA

- ARPA-PIEMONTE, 2025a – Il Clima in Piemonte - Aprile 2025. Arpa Piemonte – Sistemi previsionali, maggio 2025. 20 pp.gg
- ARPA-PIEMONTE, 2025b – Il Clima in Piemonte - Estate 2025. Arpa Piemonte – Sistemi previsionali, settembre 2025. 28 pp.gg
- BERNARD-LAURENT A., 1984 – Méthodes de recensement des perdrix bartavelles (*Alectoris graeca saxatilis*, Bechstein 1805) au printemps; applications dans le Alpes Maritimes. Gibier Faune Sauvage 4: 69-85.
- BERNARD-LAURENT A. & LÉONARD Y., 2000 – Vulnerability of an alpine population of rock partridge (*Alectoris graeca saxatilis*) to climatic events: evaluation with deterministic and stochastic models. Game & Wildlife Science 17: 63-79.
- BERNARD-LAURENT A., 2004 – La Perdrix bartavelle (*Alectoris graeca*). Office National de la Chasse. Fiche technique.
- BIONDA R., 2024 – Relazione tecnica sulle attività di monitoraggio dei galliformi alpini svolte nei parchi naturali dell'alpe Veglia e Devero e dell'alta valle Antrona. Anno 2023. Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola. Pp. 30.
- BOCCA M. 1987 – Studio sulle popolazioni valdostane del Fagiano di monte *Tetrao tetrix*. Regione Autonoma della Valle d'Aosta e Comitato regionale Caccia della Valle d'Aosta, Aosta.
- CAT BERRO D., 2024 – Ghiacciaio Ciardoney (GRAN PARADISO): stagione 2023-24, innevamento straordinario grazie alle ingenti precipitazioni di febbraio-maggio. http://www.nimbus.it/ghiacciai/2024/240610_CiardoneyNeve.htm
- GIORDANO O., FICETTO G., TIZZANI P., 2013 – Influence of weather-climate conditions on the breeding success of rock partridge *Alectoris graeca* in a population of the western Alps. Avocetta 37: 125-127
- GIORDANO O., 2023 – Relazione sulle attività di censimento dei galliformi alpini. Comprensorio alpino CN2 "Valle Varaita". Relazione tecnica.
- GIOVO M., 2025 – Risultati censimenti faunistici galliformi alpini. Comprensorio alpino CN2 "Valli Chisone, Pellice e Germanasca". Relazione tecnica.
- LEONARD P., 1995 – Méthode de dénombrement des lagopèdes alpins mâles au chant et présentation des résultats. Bulletin mensuel ONC n° 199, Supplément, Fiche technique n° 85. 6 p.
- MAURINO L. 2022. Fagiano di monte nel Parco naturale Val Troncea, Orsiera Rocciavré e Gran Bosco di Salbertrand - Coturnice nel Parco naturale Val Troncea e Orsiera Rocciavré - Pernice bianca nel Parco naturale Orsiera Rocciavré. Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie.
- MUFFAT-JOLY B., MARIN-CUDRAZ T., MANSON J., NOVOA C. & SEBE F., 2020 – Évaluation du protocole de comptage des mâles chanteurs de lagopède alpin au printemps. Faune sauvage n° 326 : 34-40.
- MUFFAT-JOLY B. & DESMET J.F., 2013 – Critères d'identification des classes d'âge et de sexe du Lagopède alpin. Brochure Oncofs-Grifem-Asters Sevrier, France.
- NOVOA C. (coord.), DESMET J.-F., MUFFAT-JOLY B., ARVIN-BEROD M., BELLEAU E., BIRCK C., et LOSINGER I., 2014 – Le lagopède alpin en Haute-Savoie, biologie des populations et impact des activités humaines. Publication ONC FS/Asters/GRIFEM, 64 pages.
- RAMANZIN M. (2004). Il Fagiano di Monte. Amministrazione Provinciale di Belluno. Pagine 149
- RIGA F. e SORACE A., 2023 (a cura di) – Piano di gestione nazionale del fagiano di monte (*Lyrurus tetrix*). ISPRA, Roma. 42 pp.
- TROCCHI V., RIGA F., SORACE A., 2016 (a cura di) – Piano d'azione nazionale per la Coturnice (*Alectoris graeca*). Quad. Cons. Natura, 40 MATTM – ISPRA, Roma.